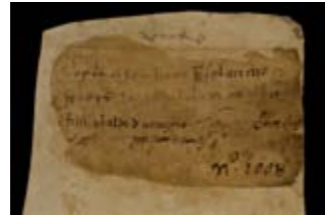
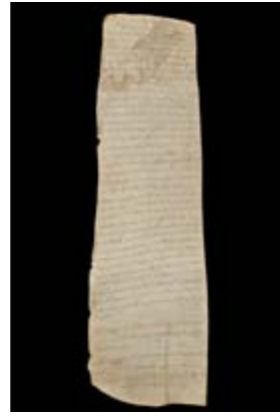


di donazione al vescovo di terreni in quel di Solumnio. Quest'anno sarebbe quindi il millennio della nascita, anche se fittizia. Forse sarà il caso di ricordarlo in qualche modo. Contiamo di ripetere queste esperienze così semplici ma così forti e avvolgenti: ci piace condividere con le persone pensieri e ricordi. *Grazie ancora.*



Parte superiore del piatto esterno della pergamena con l'indicazione del contenuto: Donatio. Carta offerta di Solumnio quae fecerunt Ingelbaldo et Vualberto filii ubaldi Vuelogno. Donazione. Carta dell'offerta di Sologno che fecero Ingelbaldo e Vualberto figli di Ubaldo di Vologno. (Il contenuto della carta si trova in: P. TORELLI, Le carte degli archivi reggiani fino al 1050, Reggio Emilia 1921, pp.203-205, c. n. CXX).



La pergamena dell'atto di donazione della massaricia Solungnum. Autorizzazione ecclesiastica del 26 aprile 1818, Prot. 18/166 P.u, da parte della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, Ufficio beni culturali-Nuova edilizia, di riproduzione della pergamena. Tomo A 0077 dell'Archivio Capitolare di Reggio Emilia.

## I peluches stanno arrivando!!!

di Roberto Mariani

Eccoci con il secondo articolo relativo agli sviluppi della mostra itinerante: LA RIVINCITA DEI PELUCHES ABBANDONATI. Possiamo dire con grande soddisfazione che abbiamo iniziato i lavori in progetto. Abbiamo fatto una riunione in cui ci siamo fatti prendere dall'entusiasmo, tutti i partecipanti sono stati propositivi e collaborativi, sia i più giovani che i più esperti. Ci siamo confrontati sulle difficoltà di realizzare quest'opera e abbiamo iniziato a suddividere gli impegni. Il tempo stringe, perché chiaramente vorremmo inaugurare la mostra entro l'estate, in modo che turisti e villeggianti del nostro paese e dei paesi vicini, possano godersi la passeggiata tra i pupazzi nella bella stagione estiva. Tutti siamo uniti e focalizzati verso un unico obiettivo: realizzare qualcosa di bello, che caratterizzi il nostro paese per qualche mese, ma soprattutto deve essere fatto bene, ricercato e particolare, noi dobbiamo dare il massimo, anche per un solo visitatore, ma noi dobbiamo dare tutto, senza risparmio di energie e di idee. Con questa mentalità abbiamo iniziato i preparativi, ci incontriamo nei fine settimana e anche in alcuni giorni infrasettimanali, armati di pennelli, colori, seghetti alternativi, matite, travi di legno e soprattutto entusiasmo, ..... i peluches stanno arrivando, non sottovalutateli, abbiate timore del risultato ... ah aha hah ahah ahahahaahhah ah ah!!!

Gli ultimi



Una nuova rubrica aperta a tutti:

### "Curiosità di Sologno e dintorni"

Dietro consiglio del Professor Sbrighi Giampiero abbiamo pensato di inaugurare una nuova rubrica denominata "CURIOSITÀ DI SOLOGNO E DINTORNI". La prima foto con didascalia ce l'ha inviata proprio lui e a seguire una foto mandata da Elisabetta Figallo che riprende lei con Vannuccio Carla e Mariella da bambini negli anni '50 alle Braglie di Carù. A questo progetto possono partecipare tutti inviando foto e racconti brevi che possano rappresentare cose particolari e divertenti. Aspettiamo fiduciosi il vostro contributo.

La redazione

### CURIOSITÀ DI SOLOGNO IL CASTAGNONE

Il più vegliardo e corpulento dei castagnoni di Sologno si trova dopo Cannareto sul sentiero dei tufi, ed ha dimensioni eccezionali: il tronco misura poco meno di 8 metri di circonferenza, per cui ha un diametro di circa 2,5 metri. L'orango che, colto da improvvisa e incontenibile passione, lo abbraccia amorevolmente, assomiglia incredibilmente al dottor Giuseppe Bonacini (P.B.).



# "La Piazza"

organo d'informazione del Paese di Sologno

numero 04  
APRILE 2022



www.sologno.com



Lo staff del gruppo "Fuori dal Coro": Emma Fontana - Valentina Sassi - Marina Giorgini - Veronica Silvestri e Anna Giorgini. Luciana Marchi in rappresentanza della Pro Loco Paese di Sologno.

Per collaborare con La Piazza potete contattarci all'indirizzo email: [redazione lapiazza4@gmail.com](mailto:redazione lapiazza4@gmail.com)

Questo numero è offerto da FRANCA SILVESTRI. GRAZIE DI CUORE

## Avvenimenti programmati per anno 2022 già in calendario

Pro Loco Paese di Sologno

10 APRILE	PRANZO per inaugurazione cucina al PALA SOLOGNO ore 12
17 APRILE	GARE di Scuscin e Rudlin al SILVER BAR (pomeriggio)
8 MAGGIO	PRANZO di Primavera al PALA SOLOGNO ore 12
19 GIUGNO	1° FESTINSIEME. Tutti a Sologno da 0 a 99 anni tutta la giornata
16 LUGLIO	RAVIOLATA in PIAZZA ore 19.30 circa
17 LUGLIO	CORALE di Villaminazzo ore 17
5 AGOSTO	APERICENA zona "FONTANA" borgata la Villa dalle ore 19 circa
13 AGOSTO	FESTA DELLE AIE al CASTELLO (serata dalle 18.30 circa)
18 AGOSTO	POLENTATA in PIAZZA ore 19.30 circa
27 AGOSTO	PREMIO LETTERARIO "L.Malaguzzi" al PALA SOLOGNO ore 15
9 OTTOBRE	FESTA DELLA CASTAGNA in PIAZZA tutta la giornata



PRANZO di INAUGURAZIONE della CUCINA presso il PALASOLOGNO

In occasione dell'inaugurazione della nuova cucina presso il Pala Sologno, vi proponiamo un pranzo benaugurante per il giorno domenica

**10 Aprile alle ore 12.00**

**Menù**

Risotto ai funghi  
Pappardelle al cinghiale  
Involtini di carne con contorno di insalata mista  
Dolce: Chiacchiere (Intrigoni)  
Vini: rosso toscano, bianco toscano, lambrusco, spergola, acqua frizzante o naturale  
Caffè e altro.

Solo per i bimbi fino a 10 anni TUTTO GRATIS e solo per loro, in alternativa al menù principale, pasta con ragù di carne.

Tassativa la prenotazione entro il 7 Aprile ai numeri 338731549 (Luciana) 3403909023 (Giuliana).

Tassativo il greenpass e la mascherina FFP2 controllati da un addetto della Assistenza Croce Verde di Villa Minozzo.

Apriamo la stagione 2022 con un incontro tra amici in un clima gioioso e rilassante!

**W Sologno e tutti i nostri amici!**

### Altri Avvenimenti NON CALANDERIZZATI

... sempre anno 2022

CENA con Grigliata al PALA SOLOGNO con musica  
CENA con Prosciutto Melone e Cocomero al PALA SOLOGNO  
COMMEDIA dialettale al PALA SOLOGNO in serata  
SOLOGNO a TUTTA BIRRA al PALA SOLOGNO per giovani e non solo  
TORNEI di FRECETTE al PALA SOLOGNO  
N.B. Ogni avvenimento sarà reso noto in anticipo con relative locandine, tutte le manifestazioni saranno regolate dalle disposizioni sanitarie di legge in vigore nel periodo.

**Buon Divertimento!**



Il Presidente e tutto il consiglio della Proloco Paese di Sologno esprimono profondo cordoglio a tutti i famigliari ricordando un amico nella persona di Oscar che troppo presto ci ha lasciato. Con questo pensiero siamo certi di interpretare anche il sentimento di tutta la nostra comunità.

## Ricordando un amico

di Claudio Silvestri

“Ciao Oscar, ho un problema, la mia macchina non si accende, probabilmente si è scaricata la batteria, devo andare al lavoro e non so come fare”.

“Hai i cavi?”

“No”.

“Ho capito, lo immaginavo, mi infilo i pantaloni e fra cinque minuti sono lì”.

Questo piccolo quadretto di vita quotidiana disegna benissimo la figura di

Oscar, persona semplicemente unica, portatore di meravigliosi aspetti positivi, generoso, solare e quanto di meglio si possa esprimere parlando di lui.

Ci ha lasciato improvvisamente, la sua morte ha colpito pesantemente la sua famiglia e anche la nostra piccola comunità della quale, da molti anni, direi fin dal suo arrivo è diventato parte integrante e soprattutto importante.

Oscar è stato davvero una brava e bella persona, trasmetteva quotidianamente quella positività e serenità che gli erano naturalmente proprie.

Non riesco ad immaginare quali pensieri certamente tristi ma anche molto dolci possano attraversare la mente dei compagni che condividevano la sua grande passione per la caccia, il bosco e tutto quanto è lì riconducibile.

Penso a Beppo, ad Aldo, a Nicola, ai suoi amici della Valtellina e a chi lo frequentava in quel mondo che lo coinvolgeva quasi totalmente.

Oscar viveva a Sologno da oltre quindici anni, aveva conosciuto la Marta, mia sorella non di anagrafe ma comunque mia sorella, si era fin da subito inserito nella sua famiglia divenendone punto di riferimento, vero pilastro.

Penso ora allo strazio della mamma Lucia, del fratello Stefano, a Mengo, alla Giuliana, all'Anna e ad Eugenio, penso all'enorme vuoto con il quale da adesso devono necessariamente convivere.

Non si può fare altro!

Sono profondamente addolorato per la sua morte come sono certo che questo sentimento sia esteso a tutta la nostra comunità.

Oscar già mi manca, non posso pensare di non vederlo più passare per il paese con la sua jeep militarizzata o in sella alla bicicletta, abbigliato con quel simpatico caschetto e quella vistosa casacca arancione.

Le figlie Sara e Noemi, due donne davvero toste, avevano arricchito la sua vita con la nascita dei nipoti Atena e Nicolò e ciò gli aveva creato qualche imbarazzo, perché, soprattutto ultimamente, doveva scegliere (si fa per dire) se dedicare più tempo ai bambini o alle sue passeggiate (a volte più traversate vere e proprie) nei boschi di Sologno e dintorni.

Il mio pensiero però ora torna prepotentemente alla Marta, alla vita bellissima che per molti anni ha avuto la fortuna di condividere con Oscar, improvvisamente ed imprevedibilmente stoppata; alle vicende tragiche che aveva già vissuto in gioventù e che davvero non merita di affrontare di nuovo.

La nostra esistenza terrena è fatalità e ci si deve adeguare.

La Marta però è una donna solida, piena di voglia di vivere, si risolleverà anche questa volta ed insieme ad Eugenio riprenderà in mano la sua vita ora certamente arricchita da tutto quanto Oscar le ha trasmesso.

Il suo ricordo sarà per lei il compagno migliore.

Mi viene da sorridere ricordando il matrimonio che hanno celebrato lo scorso anno, nel mese di giugno.

In totale segretezza, un giorno qualsiasi della settimana, ero al lavoro nel mio Studio e ricevetti una telefonata dalla Marta che mi diceva di venire a casa e non fermarmi ma di andare direttamente a casa di lei, senza nulla precisarmi.

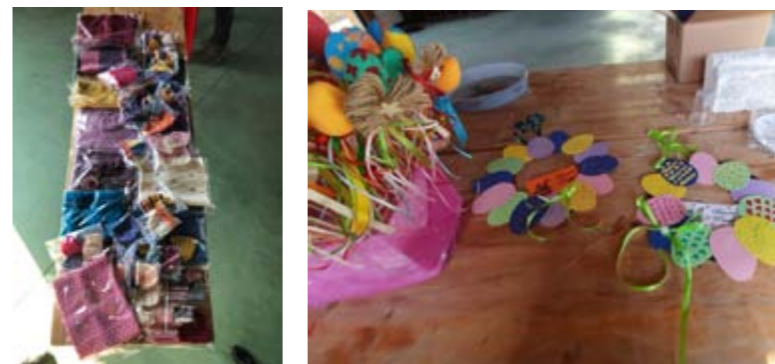
Così, arrivato a Sologno in Via Campo Croce, nel cortile di casa mi trovai di fronte un bel gruppo di parenti ed amici e una tavola ben fornita di ogni cosa, Oscar mi disse “dai mangia e bevi, questa mattina ci siamo sposati !!!!”. Fu una serata indimenticabile.

Ciao Oscar buon viaggio verso il cielo e verso Dio.

Claudio



## Centro di socialità Sologno



### CUORE DI MAGLIA

#### di Luigia Campani

Un 8 marzo davvero speciale a Sologno!

In occasione della Festa della Donna il gruppo AFA di Sologno ha ospitato presso la propria sede la Delegata dell'Associazione Cuore di Maglia per una consegna davvero eccezionale di copertine, cuffiette, dudu, golfini e calzine realizzate dalle Volontarie del gruppo. Prima di Natale, su invito di Elisabetta Figallo, la Delegata Germana Bertozzi aveva incontrato il gruppo e presentato l'Associazione Cuore di Maglia, che da 14 anni realizza ai ferri e all'uncinetto capi per i neonati ricoverati nelle TIN (Terapie Intensive Neonatali) e i reparti di Neonatologia di più di 100 ospedali italiani. Le Volontarie di Sologno hanno deciso di offrire il loro contributo all'attività dell'Associazione e hanno realizzato con cura ed amore capi bellissimi, che riempiranno di colore e calore i piccolini che li riceveranno! “Ringrazio il gruppo AFA di Sologno per la calorosa accoglienza e per le loro bellissime realizzazioni. Grazie ad Elisabetta Figallo per aver reso possibile questa collaborazione, che spero proseguirà nel tempo, fra il gruppo AFA e la Delegazione di Parma di Cuore di Maglia.” Germana Bertozzi - Delegata dell'Associazione Cuore di Maglia.

### TANTE ATTIVITÀ, CULTURA E TRADIZIONE IN PRIMO PIANO

Continua fortunatamente l'esperienza positiva del gruppo socialità di Sologno. Ricordiamo a tutte e tutti che questa opportunità di incontro è aperta a tutti e nessuno deve sentirsi fuori posto: si può partecipare o no alle iniziative. Importante è esserci, partecipare agli incontri e fare quattro chiacchiere. Il resto è a libera scelta.

Abbiamo fatto dei lavoretti per Pasqua e ne siamo orgogliose. Pur con qualche titubanza iniziale, siamo partite e il risultato è bellissimo, primo per gli oggetti in sé ma soprattutto per l'esperienza di lavoro comune che ci ha permesso di rafforzare i nostri rapporti e incontrarci in amicizia. Continuino così.

Il **22 marzo** è stata un'altra giornata proficua e interessante per il Centro Socialità Sologno. **Mirca Gabrini**, che ringraziamo infinitamente, ci ha aperto il suo cuore raccontandoci della sua esperienza, da bambina prima e da adolescente poi, di figlia di pastori, dei suoi viaggi prima dell'inverno per la transumanza, che la portavano nei paesi della bassa mantovana. Ci ha colpito la sua sincerità e spontaneità: ha condiviso con noi i viaggi verso la pianura con la famiglia, il rapporto con la nuova realtà, così diversa, della bassa, dell'ospitalità che ha trovato, delle nuove esperienze, a volte difficili, che però l'hanno temprata nel carattere, rendendola una donna forte e determinata.

Il **29 marzo** c'è stato un altro incontro molto interessante con il professor **Sbrighi Giampiero** che ci ha parlato della storia di Sologno, le cui tracce più remote risalgono al 1022 attraverso un documento

